MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉riic829001@istruzione.it
✉riic829001@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BASILIO SISTI

PREMESSA

Il presente regolamento è stilato sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 6 del D.I. 1° luglio 2022, n. 176 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Al presente regolamento potranno essere apportate integrazioni e/o modifiche previa apposita delibera degli Organi Collegiali e di Istituto

ISCRIZIONE AL PERCORSO MUSICALE

Per richiedere l'ammissione al percorso musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda e indicando l'ordine di preferenza degli strumenti in organico:

CLARINETTO
FALUTO TRAVERSO
PERCUSSIONI
PIANOFORTE
VIOLINO
VIOLONCELLO

AMMISSIONE AL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE

L'ammissione al percorso a indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale, somministrata agli alunni interessati nelle settimane successive alla data di scadenza delle iscrizioni.

La prova si svolge alla presenza di una Commissione esaminatrice formata, secondo la normativa vigente, dagli insegnanti di strumento (uno per ogni disciplina strumentale), da un insegnante di educazione musicale e dal Dirigente Scolastico o un suo delegato che la presiede.

La prova consta nella somministrazione di test atti a misurare:

1. CAPACITÀ PERCETTIVA
2. SENSO RITMICO
3. INTONAZIONE
4. ATTITUDINE PSICOFISICA

Parte integrante del test è costituita dalla prova degli strumenti musicali il cui scopo è quello di acquisire elementi utili alla valutazione delle specifiche attitudini dei candidati nei confronti dei diversi strumenti.

La prova è articolata come segue:

a) PROVA PERCETTIVA

La prova verte sul riconoscimento di suoni di diversa durata, intensità ed altezza nonché sulla capacità di discriminare l'andamento ascendente o discendente di una semplice linea melodica.

b) PROVA RITMICA

La prova verte sulla riproduzione da parte del candidato di alcuni semplici pattern ritmici di difficoltà progressiva eseguiti da uno dei membri della commissione.

c) PROVA DI INTONAZIONE

La prova verte sulla riproduzione vocale da parte del candidato di alcuni singoli suoni e di brevi frammenti melodici di difficoltà progressiva intonati da uno dei membri della commissione. Gli esercizi possono essere all'occorrenza, adattati alla tessitura del candidato.

d) PROVA DELLO STRUMENTO

La prova consiste nella prova da parte dell'alunno dello strumento scelto in sede di iscrizione. La valutazione viene effettuata sulla base dell'osservazione delle caratteristiche fisiche e posturali dello stesso, nonché sull'analisi della coordinazione e dell'emissione del suono mostrate dall'alunno durante la prova degli strumenti. La commissione si riserva di far provare al candidato anche strumenti diversi rispetto a quello scelto al fine di potergli assegnare quello più adatto alle proprie peculiarità.
Al fine di assegnare lo strumento ritenuto maggiormente confacente al candidato, la commissione valuta anche gli interessi, le preferenze musicali e i bisogni educativi e formativi del candidato attraverso la somministrazione di un questionario conoscitivo/motivazionale.

Per sostenere la prova non è richiesta alcuna conoscenza di base da parte degli alunni, tuttavia il candidato in possesso di pregresse competenze e abilità strumentali può scegliere di eseguire un brano con il proprio strumento. Tali competenze vengono considerate come elemento utile al fine di una più corretta e immediata valutazione delle attitudini musicali dell'aspirante, ma non come canale preferenziale del candidato stesso. L'esecuzione in ogni caso non viene valutata.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno la possibilità di sostenere la prova con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo

13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento dell'idoneità.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la commissione può riservare l'utilizzo di strumenti compensativi e misure compensative.

Laddove necessario gli alunni in questione potranno essere affiancati durante l'espletamento della prova da un docente di sostegno a dagli insegnanti di strumento.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico nel caso di assenze dovute a particolari e giustificati motivi.

ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Dopo aver valutato tutti i candidati, la commissione procede alla compilazione di una graduatoria, divisa per strumento, basata sui punteggi ottenuti da ciascuno di essi. I posti vengono assegnati scorrendo la graduatoria fino all'esaurimento di tutte le disponibilità.
L'ordine di preferenza degli strumenti espresso dalle famiglie all'atto dell'iscrizione ha valore indicativo ma non vincolante nell'assegnazione dello stesso da parte della commissione esaminatrice.
La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori in ordine di priorità:

1. Posti disponibili per ogni classe di strumento
2. Punteggio ottenuto nella prova orientativo-attitudinale
3. Formazione numericamente equa delle classi di strumento: gli alunni vengono distribuiti in modo da garantire che ogni strumento abbia un numero di alunni proporzionato al monte ore di ciascuna classe strumentale
4. Predisposizione fisica e capacità di coordinazione psico-motoria, in relazione agli strumenti segnalati dallo studente come preferiti

Il giudizio della commissione è definitivo e insindacabile
La rinuncia alla frequenza da parte del candidato ammesso a frequentare il percorso a indirizzo musicale va comunicata nei giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria.
In nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo nel caso di comprovati motivi di salute.
Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.
L'eventuale inserimento nelle classi successive alla prima è possibile solo qualora ci sia disponibilità di posti. L'ammissione è subordinata al possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento, su valutazione del docente di riferimento.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a 3 ore settimanali articolate in unità di insegnamento non necessariamente coincidenti con l'unità oraria.

Ciascun alunno dovrà frequentare:

- Una lezione individuale o semi individuale
- Una lezione di teoria musicale (collettiva)

- Una lezione di musica d'insieme (collettiva)

L'orario delle lezioni individuali viene stabilito in accordo con le famiglie sulla base di particolari esigenze espresse dalle stesse in occasione della riunione organizzativa indetta dai docenti di strumento a inizio anno scolastico.
L'orario delle lezioni non può essere modificato nel corso dell'anno scolastico; eventuali cambiamenti esclusivamente per seri e documentati motivi, dovranno essere autorizzati dal Dirigente Scolastico, previa disponibilità del docente di strumento interessato.

Le lezioni collettive possono essere organizzate per classi strumentali o prevedere la compresenza di più strumenti soprattutto in vista delle esibizioni.
L'orario delle lezioni collettive viene stabilito dai docenti e comunicato alle famiglie in sede di riunione organizzativa.

Durante l'anno scolastico, in previsione o preparazione di concerti, manifestazioni, concorsi e rassegne, sono ammesse variazioni all'orario pomeridiano individuale. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione formale alle famiglie degli alunni coinvolti.
Nel caso in cui le suddette attività siano svolte da più docenti, la valutazione degli apprendimenti viene effettuata dal docente titolare della classe di strumento cui l'alunno è stato assegnato ad inizio anno, previa acquisizione formale di una proposta di valutazione motivata, elaborata dagli altri docenti che hanno svolto l'attività, da consegnare in tempo utile per gli scrutini intermedi o finali, al titolare di cattedra.
Qualora l'orario di servizio del docente di strumento coincidesse con una o più sedute degli organi collegiali, le ore di lezione non svolte saranno recuperate con gli alunni interessati, in giorni o orari aggiuntivi rispetto a quelli di servizio settimanale del docente.

ADEMPIMENTI PER GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e di teoria e musica d'insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale)
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate.
Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc..).
I docenti di strumento saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Gli strumenti in dotazione alla scuola sono a disposizione degli alunni previa richiesta scritta di comodato d'uso gratuito fatta agli uffici di segreteria. Le richieste verranno soddisfatte in base all'ordine di arrivo. Lo strumento può essere tenuto dall'alunno anche durante le vacanze estive, ma andrà riconsegnato definitivamente e in buono stato alla scuola al termine degli esami di Stato.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA STRUMENTALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La continuità didattica è garantita nel nostro Istituto dall'applicazione del D.M. 8/2011 che prevede l'intervento dei docenti di strumento nel corso dell'intero anno scolastico nelle classi quarte e quinte della scuola primaria al di fuori del proprio orario di servizio.

Il presente regolamento è stato deliberato nel Collegio dei docenti del 28/06/2023 e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 28/06/2023.